



Ad un anno dalla sua morte, lo Spi Cgil di Capitanata ha promosso una serata commemorativa, una mostra e un filmato per ricordare Vincenzo Giusto. Grande figura di dirigente politico e sindacale del movimento contadino, che ha vissuto e operato ad Ascoli Satriano, dov'è nato nel 1931.

Costretto ad abbandonare la scuola dopo aver conseguito la licenza elementare, è stato bracciante e manovale. Emigrato in Svizzera e in Germania, agli inizi degli anni cinquanta si è avvicinato alla politica iscrivendosi al Partito Comunista Italiano di cui diventerà segretario di sezione e al sindacato della Cgil.

È stato un attivo protagonista delle lotte di quegli anni, per le quali ha subito anche una ingiusta detenzione per resistenza aggravata, accusa dalla quale è stato pienamente assolto. Nei primi anni 60 venne nominato segretario della Camera del Lavoro di Ascoli Satriano che guiderà per molti anni con grande passione conseguendo risultati particolarmente significativi in termini di iscritti e di conquiste.

Fu l'organizzatore del corteo funebre di Liliana Rossi, la giovane musicista e maestra, femminista e sindacalista, raccontata da Michele Placido nel film *"Del perduto amore"*.

La militanza politica valse a Liliana l'ostilità della chiesa, al punto che l'allora vescovo di

Ascoli Satriano fece trovare sbarrate le porte della Cattedrale il giorno del suo funerale: ma le donne del paese per protesta parteciparono alle esequie tutte vestite da sposa. Al corteo funebre organizzato da Giusto partecipò l'intero paese.

Vincenzo Giusto fu promotore ed indiscusso protagonista delle lotte per l'utilizzo del metano, per l'irrigazione e le trasformazioni culturali nonché per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei braccianti, che dalla seconda metà degli anni sessanta lo consacrano come dirigente sindacale fortemente legato ai lavoratori, capace di assumere iniziative e rappresentare al meglio le istanze e le aspirazioni della sua città e dell'intera area del subappennino.

Alla serata commemorativa hanno partecipato il sen. Angelo Rossi, il segretario provinciale Spi Cgil, Franco Persiano, il segretario della Camera del Lavoro di Ascoli, Potito Sarcone.

Potete vedere qui sotto il filmato, realizzato da Matteo Carella e Michele Galante.

Montaggio di Matteo Carella, voce narrante di Tonio Sereno.

Facebook Comments

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

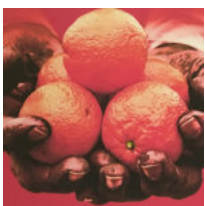


Il 1° maggio 1907

a Foggia,

Cerignola e

Lucera



Cambiare il
mondo si può.
Ripartendo dal
cibo e dalla terra



- Gianni Forte (Spi
Cgil) contro
l'autonomia
differenziata: "le
Regioni del Sud
destinate a
diventare la ruota
di scorta di quelle
settentrionali"



- Quando la storia
la scrivevano le
masse: Carmelina
Panico (di Geppe
Inserra)

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 